

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

XEPOXG3000 Gel componente A
XEPOX Gel componente A
XEPOX70 componente A
Resina epossidica

Nome chimico o sinonimi

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Componente (epossidico/melamminico) per la preparazione di adesivo epossidico bicomponente per impieghi professionali (utilizzo professionale) in edilizia (costruzioni). Indicato per l'incollaggio tra loro di elementi strutturali in legno, metallo, cls e FRP.

utilizzo professionale

SU: 10, 13, 17, 19.

ERC: 10a, 10b, 11a, 11b.

PROC: 10, 13, 19, 9.

AC: 13, 2, 4.

PC: 1, 15, 18.

utilizzo industriale

SU: 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19.

ERC: 10a, 10b, 11a, 11b, 12a, 12b, 5, 7.

PROC: 1, 10, 13, 19, 2, 22, 23, 5, 8a, 8b, 9.

AC: 1, 2, 4, 7.

PC: 1, 32.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome

Rotho Blaas Srl

Indirizzo completo

via dell'Adige 2/1 - Cortaccia (BZ) 39040 ITALY

Stato

ITALIA

Telefono

+39 0471 81 84 84

e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza **reach@rothoblaas.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro antiveleni di Foggia 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Rotho Blaas Srl

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | Italia | Tel: +39 0471 81 84 00 | Fax: +39 0471 81 84 84 | info@rothoblaas.com | www.rothoblaas.com

Banca: UniCredit SpA | Piazza Walther 4 | 39100 Bolzano | Italia | IBAN: IT08Y020081 160000030088887 | BIC: UNCRITM1965

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Contiene:	Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700) Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <=700)
------------------	---

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
BARIO SOLFATO		
CAS 7727-43-7	50 ≤ x < 75	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 231-784-4		
INDEX esente REACH		
Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)		
CAS 9003-36-5	30 ≤ x < 50	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 500-006-8		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119454392-40-xxxx		
Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio ≤700)		
CAS 1675-54-3	5 ≤ x < 10	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 216-823-5		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119456619-26-XXXX		
Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati		
CAS 68609-97-2	1 ≤ x < 5	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CE 271-846-8		
INDEX 603-103-00-4		
Nr. Reg. 01-2119485289-22-xxxx		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Protezione per VVFF: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio. RAFFREDDARE I CONTENITORI ESPOSTI AL FUOCO CON ACQUA

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni individuali: Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare i vapori e/o le polveri. Vestire equipaggiamento protettivo (vedi capitolo 8).

Precauzioni ambientali: Non scaricare il prodotto nelle fogne. Non contaminare acqua in superficie. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Metodi di pulizia: Impregnare con materiale assorbente inerte (sabbia, segatura, farina fossile, legante universale, vermiculite) e smaltire il residuo come indicato nel Capitolo 13.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni non disponibili

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni non disponibili

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Informazioni non disponibili

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione: Occorre osservare le misure precauzionali che vengono normalmente adottate nella manipolazione dei prodotti chimici.

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria negli ambienti di lavoro e/o una aspirazione negli ambienti di lavoro. Utilizzare maschera con filtro per vapori organici in presenza di vapori del prodotto: tipo con combinazione A2/P2 (particolato, solidi/gas e vapori organici). Aprire e maneggiare il recipiente con cura.

Classe di magazzinaggio secondo VCI: 10 (liquidi nocivi per l'ambiente).

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni non disponibili

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni non disponibili

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland
ESP España
GBR United Kingdom
ITA Italia
EU OEL EU
TLV-ACGIH

TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
EH40/2005 Workplace exposure limits
Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
ACGIH 2017

BARIO SOLFATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
MAK	DEU	1,5			RESPIR
VLA	ESP	10			
WEL	GBR	4			
VLEP	ITA	0,5			
OEL	EU	0,5			
TLV-ACGIH		5			

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,294	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0294	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0254	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,237	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici cronici
Orale				6,25 mg/kg bw/d		
Inalazione				8,7 mg/m3		29,39 mg/m3
Dermica				62,5 mg/kg bw/d	0,0083 mg/cm2	104,15 mg/kg bw/d

Resina Epossidica da bisfenolo A

Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,996	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0996	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,018	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,196	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici cronici
Orale		0,75 mg/kg bw/d		0,75 mg/kg bw/d		
Inalazione					12,25 mg/m3	12,25 mg/m3
Dermica		3,571 mg/kg bw/d		3,571 mg/kg bw/d	8,33 mg/kg bw/d	8,33 mg/kg bw/d

SILICATO IDRATO AMORFO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	4			INALAB
MAK	DEU	4			INALAB

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0072	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00072	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	307,16	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	30,72	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,072	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				0,5 mg/kg bw/d					
Inalazione				0,87 mg/m3					3,6 mg/m3
Dermica				0,5 mg/kg bw/d					1 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING (ACGIH) ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

Protezione della pelle delle mani:

Guanti resistenti agli agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Materiale: 730 Camatril

Tempo minimo di penetrazione: 480 min

Materiale: 898 Butoject

Tempo minimo di penetrazione: 480 min

Produttore: Questa raccomandazione è valida solamente per il nostro prodotto nelle condizioni di consegna. Se questo prodotto verrà mescolato con altre sostanze, dovrete contattare un fornitore di guanti protettivi approvati dalla CE.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido viscoso
Colore	biancastro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 100 °C

XEPOXG Gel componente A	Revisione N° 0	Data rev. 27/7/2018	Pag. 9 a 23
-------------------------	----------------	---------------------	-------------

Tasso di evaporazione	Non disponibile
Inflammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	2,00 g/ml
Solubilità	solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0
Viscosità a 25°C [mPa.s]	450000

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

RIFERITO A RESINA EPOSSIDICA DA BISFENOLO F:

Condizioni da evitare: Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare: Acidi, ammine, basi ed agenti ossidanti con i quali reagisce con forte sviluppo di calore (reazione esotermica).

Pericoli da decomposizione: Una combustione incompleta genera ossido di carbonio e/o ossidi fenolici, decompone prima dell'ebollizione.

Altra reattività chimica: Reazione fortemente esotermica con ammine.

.

10.1. Reattività

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

Resina Epossidica da bisfenolo A

Reagisce con: ammine, ammine alifatiche, ammidi, anidridi organiche.

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti, idrossido di sodio.

10.2. Stabilità chimica

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

Resina Epossidica da bisfenolo A

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Resina Epossidica da bisfenolo A

Per decomposizione sviluppa: monossido di carbonio, composti alogenati.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA (CALCOLATA)

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

LD50 (Orale) 26800 mg/kg

LD50 (Cutanea) > 4000 mg/kg

LC50 (Inalazione) > 0,15 mg/l Tempo di esposizione: 7 h

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Resina Epossidica da bisfenolo A

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Metodo: Linee Guida 420 per il Test dell'OECD

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

BARIO SOLFATO

LD50 (Orale) > 3000 mg/kg Mouse

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Specie: Su coniglio

Tempo di esposizione: 24 h

Metodo: Tossicità acuta per via cutanea

Risultato: Irritante per la pelle.

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Risultato: Irritante per la pelle.

Resina Epossidica da bisfenolo A

Pelle - Eritema/Escara 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion Coniglio 1,5 - 2-

Pelle - Edema 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion Coniglio 1,0 - 1,5

Occhi - - 405 Acute Eye Irritation/Corrosion Coniglio 0

Occhi - Arrossamento delle congiuntive Coniglio 0,7

Pelle - Moderatamente irritante Coniglio 24 hrs

Pelle - Fortemente irritante Coniglio 24 hrs

Occhi - Lieve irritante Coniglio.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Specie: Su coniglio

Valutazione: Nessuna irritazione agli occhi

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: lieve irritazione.

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi.

Resina Epossidica da bisfenolo A

Specie: Su coniglio

Valutazione: Debole irritante degli occhi

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Irritante per gli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione cutanea

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Tipo di test: Buehler Test

Via di esposizione: Pelle

Specie: Porcellino d'India

Metodo: OPPTS 870.2600

Risultato: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

Sensibilizzazione cutanea

Resina Epossidica da bisfenolo A

In uno studio con saggio LLNA su topi condotto secondo la norma OCSE n. 429, la EC3 stimata corrispondeva a una concentrazione del 5,7%; tale risultato suggerisce che BADGE è un sensibilizzante della pelle moderato in questo sistema di prova. In uno studio di massimizzazione su cavia secondo norma OCSE n. 406, BADGE ha indotto una reazione cutanea positiva nel 100% degli animali da esperimento a una dose di stimolo con concentrazione del 50%. Pertanto, BADGE è un sensibilizzatore della pelle "estremo" nelle condizioni di questo studio. BADGE è risultato positivo per la sensibilizzazione della pelle anche in uno studio con il metodo Buehler su cavia condotto secondo norma OCSE n. 406.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Tipo di test: Test di ames

Sistema del test: Salmonella typhimurium

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
 Risultato: positivo
 Tipo di test: Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero
 Sistema del test: cellule ovariche di criceto cinese
 Concentrazione: 0,5 - 5.000 µg/mL
 Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
 Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD
 Risultato: negativo.
 Tipo di test: Test in vivo del micronucleo
 Saggio sulla specie: Topo (maschio e femmina)
 Tipo di cellula: Midollo osseo
 Modalità d'applicazione: Iniezione intraperitoneale
 Tempo di esposizione: 24 hr, 48 hr, and 72 hr
 Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
 Risultato: negativo.

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Genotossicità in vitro:
 Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
 Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
 Risultato: positivo
 Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
 Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD
 Risultato: positivo
 Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
 Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD
 Risultato: positivo.

Resina Epossidica da bisfenolo A

In diversi studi è risultato che BADGE induce mutazione genica in ceppi sperimentali Ames /Salmonella TA1535 e TA100. In generale, l'attività mutagenica è stata maggiore senza attivazione metabolica S9 del fegato. Indotta mutazione genica in cellule di linfoma di topo L5178Y. Indotti mutazione genica e danno cromosomico in cellule di criceto cinese V79. Indotta trasformazione delle cellule in cellule BHK di criceto siriano sulla base della crescita clonale in agar sofficce. Non ha indotto evidenze di danno cromosomico in uno studio con sonda per via orale in un test del dominante letale su topo condotto fino ad un livello elevato di dosaggio di 10 grammi/kg e in un test micronucleare su topo condotto fino ad una dose elevata di 5000 mg/kg. Negativo in un saggio citogenetico spermatocitico su topo maschio con trattamento per 5 giorni mediante sonda per via orale fino ad una dose elevata di 3000 mg/kg. Non ha indotto un aumento della frequenza di danni cromosomici in un saggio citogenetico su cellule del midollo osseo su criceto cinese mediante sonda per via orale fino ad una dose elevata di 3300 mg/kg. Non ha indotto un aumento di rotture dei filamenti del DNA in cellule di fegato di ratto dopo trattamento con sonda gastrica orale con 500 mg/kg, misurato attraverso l'eluizione alcalina.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Resina Epossidica da bisfenolo A

In uno studio con sonda per via orale su ratto secondo norma OCSE n. 453 non c'è stata alcuna evidenza di cancerogenicità fino al livello di dosaggio elevato di 100 mg/kg/die. Sono stati condotti studi di esposizione cutanea su topi maschi e ratti femmine secondo norma OCSE n. 453. Nessuna evidenza di cancerogenicità è stata osservata nei topi maschi trattati fino alla dose elevata di 100 mg/kg/die e ratti femmine esposti fino alla dose elevata di 1000 mg/kg/die.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Specie: Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione: Dermico
Durata del singolo trattamento: 13 Weeks
Frequenza del trattamento: 5 giorni / settimana
Tossicità generale genitori: Nessun livello di nocività osservato: 100 mg/kg peso corporeo
Metodo: Linee Guida 411 per il Test dell'OECD.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Specie: Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD
Risultato: Non è stato constatato alcun effetto sulla fertilità e sullo sviluppo embrionale precoce.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
Resina Epossidica da bisfenolo A

Tipo di test: Studio bigenerazionale
Specie: Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Dosi: >750 Milligrammo al chilo
Tossicità generale genitori: Livello entro il quale non si osservano effetti: 540 mg/kg peso corporeo
Tossicità generale F1: Livello entro il quale non si osservano effetti: 540 mg/kg peso corporeo
Sintomi: Nessun effetto collaterale.
Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD
Risultato: Non è stato constatato alcun effetto sulla fertilità e sullo sviluppo embrionale precoce.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Specie: Ratto, femmina
Modalità d'applicazione: Dermico
Durata del singolo trattamento: 6 h
Tossicità generale nelle madri: Nessun livello di nocività osservato: 200 mg/kg peso corporeo
Tossicità per lo sviluppo: Nessun livello di nocività osservato: 200 mg/kg peso corporeo
Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessun effetto teratogeno.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Specie: Su coniglio, femmina
Modalità d'applicazione: Dermico
Tossicità generale nelle madri: Nessun livello di nocività osservato: 30 mg/kg peso corporeo
Risultato: Nessun effetto teratogeno.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
Resina Epossidica da bisfenolo A

BADGE non ha indotto alcuna evidenza di tossicità per lo sviluppo su ratti e conigli esposti mediante sonda per via orale, o in conigli trattati per via cutanea, in studi BPL secondo la norma OCSE n. 414. Gli studi con sonda per via orale sono stati condotti fino a un livello alto di dosaggio di 180 mg/kg/die che ha prodotto tossicità materna sulla base della riduzione dell'aumento del peso corporeo. Lo studio di tossicità cutanea su coniglio è stato condotto fino a una dose elevata di 300 mg/kg/die che ha indotto tossicità materna sulla base della riduzione dell'aumento del peso corporeo.
Specie: Su coniglio, femmina
Modalità d'applicazione: Dermico

Tossicità generale nelle madri: Nessun livello di nocività osservato: 30 mg/kg peso corporeo

Metodo: Altre guide di riferimento

Risultato: Nessun effetto teratogeno.

Specie: Su coniglio, femmina

Modalità d'applicazione: Orale

Tossicità generale nelle madri: Nessun livello di nocività osservato: 60 mg/kg peso corporeo

Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessun effetto teratogeno.

Specie: Ratto, femmina

Modalità d'applicazione: Orale

Tossicità generale nelle madri: Nessun livello di nocività osservato: 180 mg/kg peso corporeo

Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessun effetto teratogeno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Specie: Ratto, maschio e femmina

NOEL: 1 mg/kg

LOAEL: 10 mg/kg

Modalità d'applicazione: Contatto con la pelle

Tempo di esposizione: 13 WeeksNumero delle esposizioni: 5 days/week for 13 weeks

Metodo: Linee Guida 411 per il Test dell'OECD.

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol:

Specie: Ratto, maschio e femmina

NOAEL: 250 mg/kg

Modalità d'applicazione: Ingestione

Tempo di esposizione: 13 WeeksNumero delle esposizioni: 7 d

Metodo: Tossicità subcronica.

Resina Epossidica da bisfenolo A

Specie: Ratto, maschio e femmina

NOAEL: 50 mg/kg

Modalità d'applicazione: Ingestione

Tempo di esposizione: 14 WeeksNumero delle esposizioni: 7 d

Metodo: Tossicità subcronica

Specie: Ratto, maschio e femmina

NOEL: 10 mg/kg

Modalità d'applicazione: Contatto con la pelle

Tempo di esposizione: 13 WeeksNumero delle esposizioni: 5 d

Metodo: Tossicità subcronica

Specie: Topo, maschio

NOAEL: 100 mg/kg

Modalità d'applicazione: Contatto con la pelle

Tempo di esposizione: 13 WeeksNumero delle esposizioni: 3 d

Metodo: Tossicità subcronica

Tossicità a dose ripetuta - Valutazione

:

Non sono stati osservati effetti negativi nelle prove di tossicità cronica.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Resina Epossidica da bisfenolo A

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico):1

Tossicità per i micro-organismi:

CI50 (fango attivo): > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 3 h

Tipo di test: Prova statica

Sostanza da sottoporre al test: Acqua dolce

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica):

NOEC: 0,3 mg/l

Tempo di esposizione: 21 d

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Tipo di test: Prova semistatica

Sostanza da sottoporre al test: Acqua dolce

Metodo: OECD TG 211

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico:

Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ossirano, mono[(C12-14-
alchilossi)metil] derivati

LC50 - Pesci

> 100 mg/l Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

EC50 - Crostacei

7,2 mg/l/48h OECD TG 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

843 mg/l OECD TG 201

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM
Medio <700)

LC50 - Pesci

0,55 mg/l Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

EC50 - Crostacei

1,6 mg/l Metodo: OECD TG 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

1,8 mg/l Metodo: OECD TG 201

Resina Epossidica da bisfenolo A

LC50 - Pesci

1,41 mg/l/96h Tipo di test: Prova statica

EC50 - Crostacei

2,7 mg/l/48h Tempo di esposizione: 48 h

12.2. Persistenza e degradabilità

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Tipo di test: aerobico

Inoculo: fango attivo

Concentrazione: 100 mg/l

Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Biodegradazione: 87 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD.

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Inoculo: fango attivo

Concentrazione: 3 mg/l

Risultato: Non immediatamente biodegradabile.

Biodegradazione: ca. 0 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.4.E.

Resina Epossidica da bisfenolo A

Il livello di biodegradazione in uno studio OCSE 301F "migliorato" è stato del 5% entro il periodo di contatto di 28 giorni.

La biodegradazione ha raggiunto il 6 - 12% dopo 28 giorni di contatto in uno studio condotto secondo la norma OCSE n. 301B. Pertanto BADGE non è facilmente biodegradabile nelle condizioni degli studi.

Stabilità nell'acqua:

Tempo di dimezzamento per la degradazione (TD50): 4,83 d (25 °C)

pH: 4

Metodo: OECD TG 111

Osservazioni: Acqua dolce

Tempo di dimezzamento per la degradazione (TD50): 7,1 d (25 °C)

pH: 9

Metodo: OECD TG 111

Osservazioni: Acqua dolce

Tempo di dimezzamento per la degradazione (TD50): 3,58 d (25 °C)

pH: 7

Metodo: OECD TG 111

Osservazioni: Acqua dolce.

Ossirano, mono[(C12-14-
alchilossi)metil] derivati
NON rapidamente degradabile

BARIO SOLFATO

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

log Pow: 3,77 (20 °C)

Metodo: Linee Guida 107 per il Test dell'OECD.

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Bioaccumulazione:

Specie: Pesce

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 150

Osservazioni: Non si bio-accumula.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

log Pow: 2,7 - 3,6

Metodo: OECD TG 117.

Resina Epossidica da bisfenolo A

LogPow 2,64 - 3,78

BCF 3 - 31 31,00

Potenziale bassa.

Ossirano, mono[(C12-14-
alchilossi)metil] derivati
BCF

200

Resina Epossidica da bisfenolo A

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,281
BCF < 6,8 10 ug/l

12.4. Mobilità nel suolo

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Koc: 4460

Metodo: Linee Guida 121 per il Test dell'OECD.

Resina Epossidica da bisfenolo A

Diffusione nei vari comparti ambientali: Koc: 445.

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua > 5,63

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

Resina Epossidica da bisfenolo A

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6. Altri effetti avversi

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale. Tossico per gli organismi acquatici.

Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)

Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Resina Epossidica da bisfenolo A

Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 3082

IATA:

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq 5\text{Kg}$ o 5L , il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq 5\text{Kg}$ o 5L , il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq 5\text{Kg}$ o 5L , il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700); Resina Epossidica da bisfenolo A)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction product: bisphenol-F-(epichlorhydrin) (number average molecular weight <700); reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin))

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction product: bisphenol-F-(epichlorhydrin) (number average molecular weight <700); reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9

IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9

IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III

IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:

HIN - Kemler: 90

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (-)

Disposizione Speciale: -

IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	Istruzioni Imballo: 964 Istruzioni Imballo: 964
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	
	Pass.:	Quantità massima: 450 L	
	Istruzioni particolari:	A97, A158, A197	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Decodifica dei descrittori degli usi:

AC	1	Veicoli
AC	13	Prodotti di plastica
AC	2	Macchinari, apparecchi meccanici, articoli elettrici/elettronici
AC	4	Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica
AC	7	Prodotti metallici
ERC	10a	Ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio
ERC	10b	Ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)
ERC	11a	Ampio uso dispersivo indoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio
ERC	11b	Ampio uso dispersivo indoor di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)
ERC	12a	Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (basso rilascio)
ERC	12b	Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (rilascio elevato)
ERC	5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC	7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
PC	1	Adesivi, sigillanti
PC	15	Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche
PC	18	Inchiostri e toner
PC	32	Preparati e composti polimerici
PROC	1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC	10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC	13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC	19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE)
PROC	2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC	22	Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate Ambiente industriale
PROC	23	Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate
PROC	5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
PROC	8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC	8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC	9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
SU	10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
SU	12	Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione
SU	13	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento
SU	15	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

XEPOXG Gel componente A	Revisione N° 0	Data rev. 27/7/2018	Pag. 22 a 23
-------------------------	----------------	---------------------	--------------

SU	16	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche
SU	17	Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto
SU	18	Fabbricazione di mobili
SU	19	Costruzioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità
- Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 08 / 09 / 11 / 12 / Scenari Espositivi.

Scenari Espositivi

Sostanza	Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)
Titolo Scenario	Resina epossidica da bisfenolo F (PM medio<700)
Revisione n.	1
File	IT_CAS_900-36-5_1.pdf

Sostanza	Resina Epossidica da bisfenolo A
Titolo Scenario	Resina epossidica da bisfenolo A
Revisione n.	1
File	IT_CAS_1675-54-3_1.pdf

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

XEPOXG3000 Gel componente B
XEPOX Gel componente B
XEPOX70 componente B
Resina epossidica

Nome chimico o sinonimi

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Componente (epossidico/melamminico) per la preparazione di adesivo epossidico bicomponente per impieghi professionali (utilizzo professionale) in edilizia (costruzioni). Indicato per l'incollaggio tra loro di elementi strutturali in legno, metallo, cls e FRP.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
utilizzo professionale	-	✓	-
utilizzo industriale	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome

Rotho Blaas Srl

Indirizzo completo

via dell'Adige 2/1 - Cortaccia (BZ) 39040 ITALY

Stato

ITALIA

Telefono

+39 0471 81 84 84

e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza

reach@rothoblaas.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro antiveleni di Foggia 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Rotho Blaas Srl

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | Italia | Tel: +39 0471 81 84 00 | Fax: +39 0471 81 84 84 | info@rothoblaas.com | www.rothoblaas.com

Banca: UniCredit SpA | Piazza Walther 4 | 39100 Bolzano | Italia | IBAN: IT08Y020081 160000030088887 | BIC: UNCRITM1965

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: , 2,2-di(4-idrossifenil)propano, 2,2'-amminodi(etilammina) Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
Contiene:	4,4'-metilenbis(cicloesilammina) Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol Poliossialchilenammina (polimero) 2,2'-amminodi(etilammina)

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
BARIO SOLFATO		
CAS 7727-43-7	$30 \leq x < 50$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 231-784-4		
INDEX -		
Nr. Reg. esente REACH		
4,4'-metilenbis(cicloesilammina)		
CAS 1761-71-3	$20 \leq x < 25$	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 4 H413
CE 217-168-8		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119979542-27-0000		
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol		
CAS 68512-30-1	$10 \leq x < 15$	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE 700-960-7		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119555274-38-0001		
Poliossialchilenammina (polimero)		
CAS 9046-10-0	$2,5 \leq x < 3$	Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 2 H411
CE 618-561-0		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119557899-12-xxxx		
2,2'-amminodi(etilammina)		
CAS 111-40-0	$0 \leq x < 1$	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317
CE 203-865-4		
INDEX 612-058-00-X		
Nr. Reg. 01-2119473793-27-0006		
2,2-di(4-idrossifenil)propano		
CAS 80-05-7	$0 \leq x < 0,3$	Repr. 1A H360F, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 201-245-8		
INDEX 604-030-00-0		
Nr. Reg. 01-2119457856-23-xxxx		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste

indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione:

Occorre osservare le misure precauzionali che vengono normalmente adottate nella manipolazione dei prodotti chimici. Evitare il contatto con la pelle.

E' richiesta ventilazione meccanica o aspirazione locale

Il movimento dell'aria deve avvenire in direzione di allontanamento dalle persone. L'efficienza degli impianti va controllata ad intervalli regolari.

Stoccaggio:

Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità. Tenere lontano da generi alimentari.

Proteggere dal raffreddamento al di sotto di 5 °C e dal riscaldamento oltre 35 °C.

Evitare il contatto con il rame e le sue leghe.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni non disponibili

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni non disponibili

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland
ESP	España
FRA	France
GBR	United Kingdom
ITA	Italia
POL	Polska
ROU	România

TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
 INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
 JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
 EH40/2005 Workplace exposure limits
 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
 ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZIN Y, PRAC Y I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
 Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19

XEPOXG Gel componente B	Revisione N° 0	Data rev. 13/05/2019	Pag. 6 a 24
-------------------------	----------------	----------------------	-------------

EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

BARIO SOLFATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
MAK	DEU	1,5			RESPIR
VLA	ESP	10			
WEL	GBR	4			
VLEP	ITA	0,5			
OEL	EU	0,5			
TLV-ACGIH		5			

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,008	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0008	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	137	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	13,7	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,08	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,2	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,556	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	27,2	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale	VND	0,125 mg/kg bw/d				
Inalazione				VND	1,5 mg/m3	VND
Dermica			VND	0,125 mg/kg bw/d	0,63 mg/kg bw/d	0,21 mg/kg bw/d

polimero flessibilizzante

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,014	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0014	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	52,9	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	5,3	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,14	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	10,5	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici

XEPOXG Gel componente B	Revisione N° 0	Data rev. 13/05/2019	Pag. 7 a 24
-------------------------	----------------	----------------------	-------------

Orale	4 mg/kg bw/d	
Inalazione	28 mg/m3	57 mg/m3
Dermica	8 mg/kg bw/d	16,4 mg/kg bw/d

Carbonato di calcio
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	10			INALAB
AGW	DEU	3			RESPIR
WEL	GBR	4			RESPIR

BIOSSIDO DI TITANIO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	10			
VLEP	FRA	10			
WEL	GBR	4			
NDS	POL	10			INALAB
TLV	ROU	10		15	
TLV-ACGIH		10			

Polioissialchilenammina (polimero)

Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,015	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0143	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,132	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,15	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	7,5	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	6,93	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0176	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione								1,36 mg/m3
Dermica								2,5 mg/kg bw/d

DIETILENETRIAMINA
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	4,3	1		PELLE

XEPOXG Gel componente B	Revisione N° 0	Data rev. 13/05/2019	Pag. 8 a 24
-------------------------	----------------	----------------------	-------------

VLEP	FRA	4	1			
WEL	GBR	4,3	1			PELLE
NDS	POL	4		12		
TLV	ROU	2	0,5	4	1	PELLE
TLV-ACGIH		4,2	1			

Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,56	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,056	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1072	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	107,2	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	214	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	4,88 mg/kg	VND						
Inalazione	VND	27,5 mg/m ³	2,6 mg/m ³	15,4 mg/m ³	VND	92,1 mg/m ³		
Dermica	VND	4,88 mg/kg					1,1 mg/kg	11,4 mg/kg

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
OEL	EU	2			INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,018	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,24	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,011	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	320	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3,7	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,004 mg/kg bw/d		0,004 mg/kg bw/d				
Inalazione	1 mg/m ³	1 mg/m ³	1 mg/m ³	1 mg/m ³	2 mg/m ³	2 mg/m ³	2 mg/m ³	2 mg/m ³
Dermica		0,0019 mg/kg bw/d	VND	0,0019 mg/kg bw/d		0,031 mg/kg bw/d		0,031 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING (ACGIH) ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido viscoso
Colore	bianco
Odore	caratteristico

XEPOXG Gel componente B	Revisione N° 0	Data rev. 13/05/2019	Pag. 10 a 24
-------------------------	----------------	----------------------	--------------

Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 100 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,85 g/ml
Solubilità	solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	14,50 % - 268,29 g/litro
Viscosità a 25°C [mPa.s]	13000

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Poliossialchilenammina (polimero)

Evitare il contatto con: acidi.

Polimerizza sviluppando calore a contatto con: composti epossidici.

Possibile formazione di vapori corrosivi.

Possono attaccare: alluminio.

Può reagire pericolosamente se esposto a: isocianati.

Reagisce violentemente sviluppando calore a contatto con: acidi.

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

DIETILENETRIAMINA

Evitare il contatto con: acidi,agenti ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DIETILENETRIAMINA

Polimerizza sviluppando calore a contatto con: composti epossidici.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

DIETILENETRIAMINA

Corrode: acciaio dolce,alluminio,ferro.

Evitare il contatto con: alcoli,acidi,composti alogenati,nitriti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Può sopraggiungere una lesione al fegato. L'ingestione può causare nausea, vomito, mal di gola, mal di stomaco e può condurre eventualmente alla perforazione dell'intestino.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA (CALCOLATA)

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

1520,00 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

polimero flessibilizzante

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg rat OECD 423

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg rat OECD 402

LC50 (Inalazione) > 5 mg/l rat OECD 403

2,2-di(4-idrossifenil)propano

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) 3000 mg/kg

Poliossialchilenammina (polimero)

LD50 (Orale) 2885 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 2980 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) > 0,74 mg/l/8h Rat

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

LD50 (Orale) 380 mg/kg rat ECHA Chem

BARIO SOLFATO

LD50 (Orale) > 3000 mg/kg Mouse

DIETILENETRIAMINA

LD50 (Orale) 1140 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 1045 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 1,8 mg/l/4h Rat

DIETILENETRIAMINA

Inalazione : Letale se inalato. Può irritare le vie respiratorie. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Ingestione : Nocivo se ingerito. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Nocivo per contatto con la pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Questo prodotto deve essere considerato: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Sulla base dei dati pubblicati. Le prove sono state effettuate su conigli. Provoca gravi ustioni. Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem (4,4'-methylenebis(cyclohexylamine)).

polimero flessibilizzante

Provoca irritazione cutanea.

Poliossalchilenammina (polimero)

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Risultato: Corrosivo dopo 1 a 4 ore d'esposizione.

DIETILENETRIAMINA

Linee guida ufficiali assenti Coniglio - Corrosivo.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.
Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale.
Contatto ripetuto può causare irritazione alla pelle con arrossamento.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Questo prodotto deve essere considerato: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Sulla base dei dati pubblicati. Le prove sono state effettuate su conigli. Provoca gravi lesioni oculari. Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem (4,4'-methylenbis(cyclohexylamine)).

Poliossialchilenammina (polimero)

Specie: Su coniglio

Valutazione: Corrosivo

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Effetti irreversibili sugli occhi.

DIETILENETRIAMINA

Linee guida ufficiali assenti Coniglio - Corrosivo.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Può causare una moderata irritazione oculare.

Può causare una lieve lesione corneale.

Può causare deterioramento permanente della vista.

La polvere può irritare gli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Può provocare una reazione allergica. Contiene: 2,2-di(4-idrossifenil)propano

DIETILENETRIAMINA

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Questo prodotto deve essere considerato: Può provocare una reazione allergica cutanea. Sulla base dei dati pubblicati. Causa sensibilizzazione sul porcellino d'India. (OECD Guideline 406) Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem (4,4'-methylenbis(cyclohexylamine)).

polimero flessibilizzante

Può provocare una reazione allergica cutanea.

DIETILENETRIAMINA

OECD 406 Skin Sensitization

pelle Porcellino d'India Sensibilizzante

Linee guida ufficiali assenti

Vie respiratorie Topo Non provoca sensibilizzazione.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Il contatto con la pelle può provocare una reazione cutanea allergica.
Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Sensibilizzazione cutanea
Poliossialchilenammina (polimero)

Via di esposizione: Pelle
Specie: Porcellino d'India
Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Questo prodotto NON deve essere considerato: Mutageno Sulla base dei dati pubblicati. Mutagenicità (test di mutazione inversa sui batteri "Ames test", in vitro): negativo Mutagenicità (mammiferi: saggio citogenetico in vitro) negativo Test in vivo del micronucleo negativo Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem (4,4'-methylenbis(cyclohexylamine)).

polimero flessibilizzante

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Poliossialchilenammina (polimero)

Concentrazione: 0 - 10000 ug/plate
Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo.

DIETILENETRIAMINA

EPA CFR Negativo
OECD 474 Mammalian Erythrocyte
Micronucleus Test
Negativo.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati per lo più negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

polimero flessibilizzante

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

DIETILENETRIAMINA

Linee guida ufficiali assenti Topo 3 giorni per settimana Negativo Cutaneo.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

In studi a lungo termine su animali non si è vista nessuna evidenza convincente della cancerogenicità del bisfenolo A.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Questo prodotto NON deve essere considerato: Tossico per la riproduzione. Sulla base dei dati pubblicati. Gli esperimenti condotti su animali in laboratorio non hanno mostrato effetti tossici sulla riproduzione. I test sono stati eseguiti su ratti. Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem (4,4'-methylenebis(cyclohexylamine)).

polimero flessibilizzante

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

DIETILENETRIAMINA

OECD 421 Reproduction/ Developmental Toxicity Screening
Test Ratto Orale: 100 mg/kg NOAE.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
Poliossialchilenammina (polimero)

Specie: Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione: Dermico
Metodo: Linee Guida 421 per il Test dell'OECD
Risultato: I test sugli animali non hanno dato come risultato effetti sulla fertilità.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Bisfenolo A riproduzione in ratti e topi colpiti, ma solo a livelli alti di esposizione che hanno superato la capacità del corpo di metabolizzare e disattivare il chimico. Il mantenimento di esposizioni al di sotto dei limiti di esposizione sul luogo di lavoro adeguate dovrebbe evitare questi ed altri effetti.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
2,2-di(4-idrossifenil)propano

È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

polimero flessibilizzante

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

DIETILENETRIAMINA

Categoria 3 Non applicabile. Irritazione delle vie respiratorie.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Può irritare le vie respiratorie.
Via di esposizione: Inalazione
Organi bersaglio: Vie respiratorie.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Questo prodotto deve essere considerato: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sulla base dei dati pubblicati. I test sono stati eseguiti su ratti. (OECD Guideline 422) NOAEL: No Observed Adverse Effect Level NOAEL (oral, ratti) = 15 mg/kg bw /day Organo bersaglio: Muscoli scheletrici. Fegato. Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem (4,4'-methylenebis(cyclohexylamine)).

Poliossialchilenammina (polimero)

Specie: Ratto, maschio e femmina
NOAEL: > 250 mg/kg
Modalità d'applicazione: Dermico
Tempo di esposizione: 90 DaysNumero delle esposizioni: 5 d
Periodo di osservazione successivo: 28 days
Metodo: Tossicità subcronica
Specie: Ratto, maschio e femmina
NOAEL: > 239 mg/kg
Modalità d'applicazione: orale (cibo)
Tempo di esposizione: 31 DaysMetodo: Tossicità subacuta.

DIETILENETRIAMINA

OECD NOEL - 70 a 80 mg/kg/d reni, fegato
Linee guida ufficiali assenti NOAEL 114 mg/kg/ d
Linee guida ufficiali assenti NOEC Vapori 550 mg/m³ -

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Effetti sul fegato e dubbiosi effetti sui reni e sulla vescica sono stati osservati su animali a cui era stato somministrato bisfenolo A.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

polimero flessibilizzante

XEPOXG Gel componente B	Revisione N° 0	Data rev. 13/05/2019	Pag. 18 a 24
-------------------------	----------------	----------------------	--------------

Nocivo per i pesci.
DIETILENETRIAMINA
OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test Cronico NOEC 72 ore
Static Alghe 10 mg/l
Linee guida ufficiali assenti Cronico NOEC 3 ore
Static Batteri 6 mg/l
EU Cronico NOEC 21 giorni
Semistatic Daphnia 5.6 mg/l
OECD OECD 210 - Fish,
Early-Life Stage Toxicity Test Cronico NOEC 28 giorni Semistatic Pesce 10 mg/l.

polimero flessibilizzante

LC50 - Pesci	25,8 mg/l/96h fish OECD TG 203
EC50 - Crostacei	> 14 mg/l/48h daphnia OECD TG 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	15 mg/l/72h algae OECD TG 201

2,2-di(4-idrossifenil)propano

LC50 - Pesci	4,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	10,2 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,1 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	0,17 mg/l

Poliossialchilenammina (polimero)

LC50 - Pesci	> 15 mg/l/96h OECD 203 Fish
EC50 - Crostacei	80 mg/l/48h OECD 202 Daphnia sp.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	15 mg/l/72h OECD 201 Algae
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,32 mg/l OECD 201 Algae

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

LC50 - Pesci	< 100 mg/l/96h Specie : Ido dorato (Leuciscus idus)
EC50 - Crostacei	6,84 mg/l/48h Specie : Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	141,2 mg/l/72h

DIETILENETRIAMINA

LC50 - Pesci	430 mg/l/96h Poecilia reticulata
EC50 - Crostacei	65 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	187 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

12.2. Persistenza e degradabilità

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Questo prodotto NON deve essere considerato: Risulta rapidamente biodegradabile. Sulla base dei dati pubblicati. Non immediatamente biodegradabile (10 % / 28 giorni). (OECD TG 302B).

Poliossialchilenammina (polimero)

Inoculo: Miscela

Risultato: Non biodegradabile.

Biodegradazione: 0 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: OECD TG 301 B.

DIETILENETRIAMINA

OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle Test 21 giorni 87 %

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 93,1 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 87 - 95 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 302A o equivalente.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Rapidamente degradabile

Polioossialchilenammina (polimero)

Solubilità in acqua

100000 mg/l

NON rapidamente degradabile

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

NON rapidamente degradabile

BARIO SOLFATO

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

DIETILENETRIAMINA

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

Il prodotto non è considerato come bioaccumulabile. Sulla base dei dati pubblicati. log Pow = 2.03 (25°C) Riferimento:

Fascicolo di registrazione - ECHA Chem (4,4'-methylenebis(cyclohexylamine)).

DIETILENETRIAMINA

LogPow -1,58

BCF Potenziale 0.3 a 6.3.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 3,4 a 21,5 °C Linea guida del metodo di prova OECD 107 o equivalente

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 5,1 - 13,3 Cyprinus carpio (Carpa) 42 d.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

BCF

< 13,3

DIETILENETRIAMINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-5,58

12.4. Mobilità nel suolo

DIETILENETRIAMINA

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC): 19111.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

Coefficiente di ripartizione (Koc): 636 - 931 Misurato.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Coefficiente di ripartizione:
suolo/acqua < 931

DIETILENETRIAMINA

Coefficiente di ripartizione:
suolo/acqua 3,4

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

La sostanza non soddisfa i criteri per le sostanze PBT o vPvB. Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem (4,4'-methylenbis(cyclohexylamine)).

Polioossialchilenammina (polimero)

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

4,4'-metilenbis(cicloesilammina)

La sostanza non soddisfa i criteri per le sostanze PBT o vPvB. Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem (4,4'-methylenbis(cyclohexylamine)).

polimero flessibilizzante

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Nocivo per gli organismi acquatici.

Polioossialchilenammina (polimero)

Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 2735
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.
IMDG: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.
IATA: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, II
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855
	Pass.:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851
	Istruzioni particolari:	A3, A803	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3

Sostanze contenute

Punto

30-66

2,2-di(4-idrossifenil)propano Nr.
Reg.: 01-2119457856-23-xxxx

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

2,2-di(4-idrossifenil)propano

Nr. Reg.: 01-2119457856-23-xxxx

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2,2'-amminodi(etilammina)

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 1A	Tossicità per la riproduzione, categoria 1A
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H330	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene 2,2-di(4-idrossifenil)propano, 2,2'-amminodi(etilammina) Può provocare una reazione allergica

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP

- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 07 / 09 / 11 / 12 / 14.